

Strumenti operativi

- Accordo Quadro fra Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Regione Umbria e F.S. S.p.a.(delibera di Giunta Regionale 4 febbraio 1997, n. 489) per la riqualificazione dell'offerta e lo sviluppo del servizio ferroviario nella regione; prevede specifici impegni da parte di Regione e FF.SS. per la realizzazione di interventi infrastrutturali - quali il raddoppio della linea Orte-Falconara, specificando i tratti prioritari, e il superamento di alcune criticità lungo la linee Orte-Falconara e Foligno-Terontola - l'attrezzaggio logistico di alcuni scali merci regionali, l'utilizzazione di nuovo materiale rotabile, la funzionalità delle Officine Grandi Riparazioni (O.G.R.) di Foligno; per quanto riguarda i servizi, l'accordo precede lo sviluppo di un servizio ferroviario regionale, integrato con la F.C.U. e con il T.P.L., e l'estensione del cadenzamento degli orari nelle principali relazioni regionali ed interregionali.
- Protocollo d'accordo fra la Regione dell'Umbria, la F.C.U. e i Comuni interessati (delibera di Giunta Regionale 20 maggio 1996, n. 3456) per la realizzazione degli interventi di potenziamento e ammodernamento della linea F.C.U. Terni - Sansepolcro con il miglioramento dell'accessibilità alle stazioni, finalizzato in particolare all'eliminazione dei passaggi a livello lungo la linea unitamente alla realizzazione di opere sostitutive e di viabilità alternativa; sono in fase di predisposizione i conseguenti e specifici Accordi di Programma con i singoli Comuni per la redazione delle progettazioni esecutive e per l'attuazione degli interventi, oltre che per la definizione degli apporti tecnici e finanziari dei soggetti firmatari.
- Protocollo d'intesa fra la Regione dell'Umbria e il Commissario Unico della Gestione F.C.U. (delibera di Giunta Regionale 29 luglio 1997, n. 5046) relativo al piano d'investimenti per lo sviluppo della Ferrovia Centrale Umbra; si prefigge di coordinare tutte le azioni finalizzate al potenziamento della F.C.U., all'abolizione dei passaggi a livello, alla realizzazione di rettifiche e varianti per la velocizzazione della linea, all'elettrificazione della linea, in attuazione di uno specifico progetto approvato da parte del Cipe e finanziato con un importo di 70 MLD. Tale progetto è pienamente conforme all'obiettivo perseguito dalla Regione, di realizzare un sistema di mobilità che abbia come componente principale il modo di trasporto su ferro omogeneo a trazione elettrica, interconnesso con il servizio su gomma e con i sistemi di mobilità alternativa.
- Protocollo d'intesa fra la Regione Umbria, le altre Regioni ed Enti locali interessati (delibera di Giunta Regionale 5 agosto 1997, n. 5138) finalizzato ad attrezzare il Corridoio Plurimodale Trasversale Orientale di un'adeguata infrastruttura ferroviaria, con l'obiettivo di superare l'attuale assetto monomodale del corridoio, servito solo dalla E45, interessata anche per questo motivo da fenomeni congestivi; si ipotizza un prolungamento della F.C.U. da Sansepolcro a Rimini, che consentirebbe di mettere in rete in maniera più completa ed organica l'intero sistema ferroviario umbro, istituendo un importante collegamento diretto con le aree del nord-est del Paese e dell'Europa e aprendo interessanti prospettive anche per il traffico merci; si ipotizza altresì il collegamento trasversale tra Sansepolcro ed Arezzo, quale saldatura con la dorsale centrale, con le opportunità da essa derivanti per il collegamento con l'Alta Velocità; il protocollo prevede per ciascun ente sottoscrittore l'impegno di inserire tale infrastruttura nei propri programmi e piani territoriali e di giungere alla predisposizione di uno studio di fattibilità.
- "Progetto di Corridoio" per l'integrazione modale tra vettori ferroviari e su gomma nella Regione dell'Umbria - Protocollo d'intesa fra Regione dell'Umbria, Province di Perugia e di Terni, F.C.U., e F.S. S.p.a (delibera di Giunta Regionale 30 giugno 1997, n. 4199), orientato a ricercare forme di integrazione fra i vari modi del trasporto pubblico, al fine di pervenire al disegno di un'unica rete del T.P.L. in Umbria; individua i punti maggiormente interessati all'intermodalità, le caratteristiche per la classificazione della rete portante e della rete di adduzione, indicando alcune azioni possibili per procedere alla riorganizzazione dei servizi, con l'eliminazione delle sovrapposizioni esistenti e col miglioramento dell'offerta complessiva, anche al fine di captare una maggior quota di utenza che attualmente si serve del mezzo privato.
- Comunità tariffaria per l'utilizzazione dei servizi di T.P.L. - (delibera di Giunta Regionale 3 dicembre 1997, n. 7872) coordinamento fra Regione, Province di Perugia e di Terni, F.C.U., FF.SS. e Aziende di T.P.L. - finalizzata a promuovere l'uso dei mezzi pubblici attraverso l'utilizzo di un solo titolo di viaggio valido per la rete urbana ed extraurbana e per vettori su gomma e su ferro.
- Piani urbani del traffico - coordinamento Regione-Comuni tenuti alla redazione del PUT (delibera di Giunta Regionale 22 ottobre 1996, n. 7519). Hanno dato luogo alla redazione di

apposite direttive regionali contenenti criteri omogenei di intervento per la predisposizione dei piani urbani del traffico e intende favorire un confronto fra i risultati delle esperienze svolte dai diversi Comuni.

- Progetto comunitario In.PUT (Innovazione nei Piani Urbani del Traffico) - Accordo tra la Regione, ENEA e i cinque principali Comuni della regione (delibera di Giunta Regionale 23 aprile 1996, n. 2760), per la qualificazione dei piani urbani del traffico in senso ambientale.
- Piano Triennale ANAS 1997/99 (delibera di Giunta Regionale 10 aprile 1997, n. 2203), contenente il quadro di interventi sulla viabilità statale posta in territorio regionale, da attuare con le risorse messe a disposizione per il triennio specificato, tenuto conto dei criteri di cantierabilità, completamento, compatibilità finanziaria ed esigenze collegate all'evento del Giubileo del 2000.
- Convenzione generale Regione Umbria - ANAS (delibera di Giunta Regionale 22 dicembre 1995, n. 9979) per il cofinanziamento della progettazione di interventi sulla rete stradale dell'Umbria e conseguenti convenzioni particolari Regione - ANAS per la progettazione di interventi specifici, finalizzati ad accelerare la predisposizione delle progettazioni delle opere inerenti la viabilità statale posta in territorio regionale.
- Corridoio Adriatico - infrastruttura plurimodale ed intermodale di collegamento fra il Centro Europa, la Grecia e i Paesi del Mediterraneo (delibera di Giunta Regionale 15 luglio 1997, n. 4602) nell'ambito delle reti transeuropee di trasporto - Accordo di Programma per la predisposizione del progetto di fattibilità fra le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia. La Regione Umbria ha chiesto di aderire all'Accordo.
- Progetto comunitario di cooperazione INTERREG II C (delibera di Giunta Regionale 30 dicembre 1996, n. 9971) che, unitamente ad altre iniziative concernenti la pianificazione del territorio, nella dimensione europea, prevede l'ottimizzazione del sistema locale di trasporto merci. L'elaborazione degli elementi progettuali è fatta in accordo con il Ministero dei LL.PP. e Dipartimento politiche comunitarie presso la Presidenza del Consiglio.
- Accordo di programma tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed i Comuni di Todi, Massa Martana, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Bevagna e Foligno (delibera di Giunta Regionale 2 maggio 1997, n. 2695) finalizzato alla riqualificazione e all'ammodernamento della strada Foligno Todi .